

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 9 febr 22

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

MARTEDÌ 1 FEBBRAIO AMNESTY INTERNATIONAL HA PRESENTATO IL RAPPORTO : “L’APARTHEID DI ISRAELE CONTRO I PALESTINESI: UN CRUDELE SISTEMA DI DOMINANZA E UN CRIMINE CONTRO L’UMANITÀ”, a Gerusalemme Est, in cui, per la prima volta, questa organizzazione ha ammesso che in Israele esiste, per i palestinesi, una condizione di apartheid.

<https://www.amnesty.org/fr/latest/news/2022/02/israels-apartheid-against-palestinians-a-cruel-system-of-domination-and-a-crime-against-humanity/>

7 febr 22 Pungolo rosso:

“IN ISRAELE ANCHE PER AMNESTY INTERNATIONAL C’È L’APARTHEID CONTRO I PALESTINESI.

....Secondo Amnesty l’atto iniziale del processo di dispersione, oppressione (e super-sfruttamento – aggiungiamo noi) del popolo palestinese ha avuto luogo nel 1948 attraverso la “pulizia etnica” che ha portato all’espulsione di centinaia di migliaia di palestinesi dalle loro case, senza però ammettere in seguito la possibilità di un loro ritorno in quanto rifugiati.

Il “diritto internazionale” riconosce il diritto al ritorno, così pure la risoluzione 194 dell’Onu (una delle infinite risoluzioni Onu in questa materia rimaste carta straccia), lo stato di Israele no.

L’inchiesta è piena di dettagli (quasi tutti noti) sull’occupazione militare israeliana e i suoi strumenti preferiti: frammentazione dei territori abitati dai palestinesi, segregazione, demolizione delle case, confisca delle terre, delle fonti d’acqua e dei beni, restrizioni alla circolazione, divisione dei nuclei familiari, privazione dei diritti economici e sociali, detenzione amministrativa, tortura, uccisioni “illegali”, arresti arbitrari, uso “sproporzionato” della forza nelle azioni di repressione, etc.

Anche nei “territori occupati” della cosiddetta West Bank, formalmente sotto il controllo dell’“autorità nazionale palestinese”, i palestinesi, considerati dalla legge israeliana privi di cittadinanza perché privi di un proprio stato, sono sottoposti ad oltre 1.800 ordini militari israeliani permanenti che riguardano i loro mezzi di sussistenza, l’accesso alle risorse naturali, il loro status, i loro spostamenti, la loro incriminazione e detenzione (dal 1967 ad oggi sono stati arrestati 800.000 palestinesi, tra uomini, donne e bambini), la loro attività politica.

Com’è abituale in documenti del genere, c’è poco sullo sfruttamento del lavoro....

Altrettanto poco, o nulla, c’è sullo schiacciamento nel sangue di tutte le sollevazioni di massa palestinesi, risalenti e recenti – un “buco” clamoroso.....”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2022/02/07/alla-buonora-anche-per-amnesty-international-in-israele-ce-lapartheid-contro-i-palestinesi/>

MARTEDÌ 1 FEBBRAIO SULLA FACCIATA DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA È APPESO L’OROLOGIO CLIMATICO, un conto alla rovescia che segna il tempo che manca al raggiungimento di 1.5° di temperatura.

“Il tempo passa, il governo italiano ed il suo “Ministero della transizione ecologica” non stanno facendo niente per evitare questo pericolo imminente.....

Cittadini disposti a rischiare la loro libertà perché non possiamo permetterci di aspettare ancora. Il tempo sta scadendo :7 anni e 171 giorni”

VIDEO Ultima Generazione

<https://www.facebook.com/assembleecittadine.ora/videos/1184581575279275>

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO alcuni attivisti sono entrati al ministero e hanno chiesto un incontro in diretta pubblica con i ministri italiani per discutere la proposta dell’istituto dell’assemblea dei cittadini sul collasso climatico ed ecologico entro il 2022

Sono stati portati via senza reagire.

VIDEO: <https://www.facebook.com/assembleecittadine.ora/videos/282610013964258>

<https://www.facebook.com/assembleecittadine.ora/videos/3063539157244152>

“Siamo stat* accusat* di aver spintonato e imbrattato i/le dipendenti del MiTE e che quest'ultim* dalla paura si siano nascost* sotto i tavoli.

Ultima Generazione ribadisce che al Ministero della Transizione Ecologica nessuna persona è stata molestata dagli attivisti, che hanno mantenuto un comportamento nonviolento e rispettoso delle persone fino in fondo, senza alcun comportamento intimidatorio, né alcuna spinta a nessuna persona, sdraiandosi a terra e facendosi portare via di peso dalla polizia: dunque nessuna violenza è stata fatta a nessuna persona, come è al cuore del nostro movimento.

ECCO IL COMUNICATO STAMPA DI “ULTIMA GENERAZIONE” smentisce che ci siano state violenze al MiTe e rende pubblici foto e video che lo provano:

<https://docs.google.com/document/d/1cBmFnjezD4aqLb11DO7rXtIPhBqiGuwc/edit?fbclid=IwAR0tLeHyNoJ3SDoIxnI77UgDBsW3C2mB3emk3jnqqNOYaeHphB1hR003KE>

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO IL GRUPPO DI CITTADINI COINVOLTI NELLA CAMPAGNA È STATO TRATTENUTO IN QUESTURA FINO A TARDA NOTTE, In seguito alle azioni alla sede del MiTe di martedì e mercoledì,

“Alcuni dei ragazzi coinvolti sono stati portati alla Stazione Termini per lasciare la città, mentre i rimanenti sono rientrati nella loro temporanea abitazione a Roma.

Da allora sono stati pedinati e fermati dalle forze dell'ordine che, localizzando e presidiando l'ingresso della loro abitazione, hanno nuovamente portato in questura 3 degli attivisti mentre facevano la spesa.

Il clima di repressione si è esacerbato questa mattina, con l'avvento del blocco stradale da 6 di loro.

Dopo questa azione sono arrivate le F.F.O.O nel BnB....”

<https://www.facebook.com/assembleecittadine.ora/posts/347979067121230>

VENERDI'4 FEBBRAIO I/LE RAGAZZ* SONO LIBER* 🟢

Sono stat* rilasciat* in serata dalla questura!

<https://www.facebook.com/assembleecittadine.ora/posts/348039170448553>

3 febr 22 Infoaut:

“EXTINCTION REBELLION SANZIONA RIPETUTAMENTE IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il movimento ambientalista ha sanzionato per ben due volte il Ministero della Transizione Ecologica presieduto da Cingolani.

"Siamo stanc* delle false promesse e delle parole vuote del Governo, non sta facendo nulla per contrastare l'imminente crisi climatica.

Non c'è altra soluzione: è l'unico modo che abbiamo per farci ascoltare!"

Il "Ministero della Truffa" così gli attivisti e le attiviste di XR hanno definito l'operato della nuova istituzione presieduta da Cingolani che si sarebbe dovuta occupare di immaginare l'itinerario per la transizione ecologica nel nostro paese, ma si è rivelata semplicemente un'operazione di Green Washing a tutela degli interessi delle multinazionali inquinanti e delle lobbies industriali del paese.

Per fare solo uno degli innumerevoli esempi, di pochi giorni fa è la notizia secondo cui il ministro avrebbe rinnovato con anni di anticipo la Autorizzazione Integrata Ambientale della Solvay di Rosignano, la cui produzione è considerata da più parti significativamente responsabile di inquinamento. Solo l'ultima stortura in termini temporali dell'operato di un ministro che ha sostenuto apertamente il nucleare ed il gas come energie di transizione, ha agito per tutelare le lobbies del fossile e ha fatto del soluzionismo tecnologico la propria stella polare.

I giovani di XR dopo aver richiesto più volte un incontro con il ministro per discutere delle strategie per la transizione (inviando oltre 26mila mail per chiedere un incontro pubblico) rimanendo inascoltati, hanno dunque scelto di far emergere chiaramente le responsabilità del Ministero con queste azioni.

Alcuni attivisti sono riusciti ad entrare nel palazzo e a raggiungere il quinto piano dove si trova l'ufficio del ministro rovesciando vernice nei locali.

Una decina di loro sono stati tratti in stato di fermo dopo l'intervento dei carabinieri....”

<https://www.infoaut.org/no-tavbeni-comuni/extinction-rebellion-sanziona-ripetutamente-il-ministero-della-transizione-ecologica>

4 febr 22 Comunicato Stampa Emilio libero! Comitato di solidarietà:

“PRESIDIO PER EMILIO AL CARCERE DI AIX LUYNES

Il prossimo sabato 12 febbraio saremo in Francia, davanti al carcere di Aix Luynes, dove è detenuto Emilio Scalzo, un nostro compagno e fratello, attivista del movimento NO TAV e NO BORDER.

Emilio è stato colpito da un mandato di arresto europeo, richiesto dal tribunale di Gap e concesso dagli organi giudiziari italiani ed è prigioniero in Francia dal 3 dicembre 2021.

Durante una delle manifestazioni che da anni svolgiamo al confine del Monginevro, uno dei luoghi simbolo per denunciare la persecuzione degli stati europei contro i migranti, Emilio è stato accusato di violenza nei confronti di un gendarme francese.

Se il diritto alla resistenza ed all'autodifesa è un reato, noi tutti ci accusiamo di tale reato.

Ora è in carcere, in attesa di giudizio, secondo una misura di estradizione preventiva che non ha precedenti.

Il suo reato? Quello di solidarietà.

Egli è un uomo giusto e mite, che da anni è impegnato non solo nella salvaguardia dell' ambiente, ma anche e fortemente in difesa degli ultimi, donne, uomini, bambini che quotidianamente percorrono la Valle di Susa, con la speranza di potere giungere in Francia, dove molti hanno parenti e dove tutti sperano di trovare accoglienza e dignità.....

Ma Emilio non è solo: con lui c'è il movimento NO TAV, c'è la Valle di Susa che il partito trasversale degli affari e della guerra vorrebbe degradare ecologicamente e socialmente a corridoio di transito dedicato a merci, capitali ed eserciti e negato alle persone....

Contro il potere che risponde ai bisogni con la repressione, per l'autodifesa popolare degli ultimi e dei perseguitati, contro la risposta carceraria nei confronti degli sfruttati e di chi lotta chiediamo l'impegno di tutte e tutti....

SABATO 12 FEBBRAIO 2022, ore 14

CARCERE DI AIX LUYNES

EMILIO LIBERO, LIBERO SUBITO!

TUTTE LIBERE TUTTI LIBERI”

<https://www.facebook.com/comitatoemiliolibero/posts/119625647268254>

3 febr 22 Radiocane:

“EMILIO, UNA SOLIDARIETÀ SENZA CONFINE

La storia di un gigante di montagna alle prese con uomini piccoli piccoli messi a guardia di un confine conficcato come filo spinato nel cuore delle alpi, ovvero la storia di come e perché Emilio Scalzo si trova attualmente rinchiuso nel carcere di Aix Luynes e dopo un mandato d'arresto europeo spiccato dalle autorità francesi.

*In vista della giornata del 6 febbraio chiamata da Tunisi per ricordare i morti di frontiera, e a sostegno dei presidi in solidarietà ad Emilio previsti per sabato 12 febbraio a Roma, Milano ed Aix en Provence, pubblichiamo oggi questo **CONTRIBUTO A TRE VOCI** sul confine alpino italo-francese, che, mentre scriviamo, ha tolto la vita a un ragazzo di quindici anni, Ullah Rezwan Sheyzad”.*

AUDIO: <https://radiocane.info/emilio-una-solidarieta-senza-confine/>

2 febr 22 NOTAV Info:

“ULLAH, SCUSA.

Lunedì i tecnici di RFI hanno ritrovato il corpo di un ragazzo afgano, Ullah Rezwan Sheyzad, lungo la linea ferroviaria che dalla Val Susa porta alla Francia, non lontano da Salbertrand.

Ullah era stato costretto a camminare lungo i binari per nascondersi dalla polizia, passare il confine e poter raggiungere parenti a Parigi.

È morto a 15 anni, travolto da un treno in corsa che non poteva prendere perché aveva il colore della pelle sbagliato e sul suo passaporto mancava il timbro giusto.

Riceviamo e pubblichiamo queste poche righe col cuore gonfio di rabbia per l'ennesima vittima di una guerra ai dannati della terra portata avanti in nome dell'Europa che parla di progresso e ammazza con indifferenza.

A presto Ullah Rezwan Sheyzad, che la terra ti sia lieve”

<https://www.notav.info/post/ullah-scusa/>

VENERDÌ 4 FEBBRAIO MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE IN TUTTA ITALIA PER UN ALTRO MODELLO DI ISTRUZIONE

4 febr 22 Radio Onda d'Urto con INTERVISTE AI PARTECIPANTI:

...Il corteo principale stamattina a Roma, da Piramide fin sotto il Miur.

Altre iniziative in una trentina di città con Uds, Rete Studenti Medi e, in diverse piazze, anche i collettivi studenteschi.

Proprio nelle piazze maggiormente attraversate dagli studenti autorganizzati risuona forte il no all'alternanza scuola-lavoro, dopo la morte del 18enne Lorenzo Parelli in Friuli in una fabbrica....

DA ROMA PRIMA DELLA PARTENZA DEL CORTEO ABBIAMO CONTATTATO LUDOVICA, DI "LA LUPA". CHE POI CI RACCONTA COME STA ANDANDO IL CORTEO NELLA CAPITALE: ASCOLTA.

E una settimana dopo le cariche di polizia, anche a Torino diverse migliaia di giovani si è ritrovato in piazza XVIII Dicembre per quella che hanno definito una 'passeggiata consapevole', come la manifestazione è stata ribattezzata dopo gli incontri di ieri in Questura e Prefettura perché le attuali norme per contenere la pandemia, col Piemonte in zona arancione, vietano i cortei. Per verificare il rispetto del diritto di manifestare in piazza sono presenti, con tanto di pettorine, anche gli osservatori di Amnesty International. "....

DA TORINO CECILIA, KSA TORINO: ASCOLTA.

A Milano nel pomeriggio il coordinamento collettivi studenteschi di Milano e provincia si dà appuntamento al CS Cantiere per poi muoversi per le vie della città, COME CI RICORDA NICOLA DEL CCS: ASCOLTA

<https://www.radiondadurto.org/2022/02/04/scuola-manifestazioni-studentesche-in-tutta-italia-per-un-altro-modello-di-istruzione/>

A TORINO SI È SVOLTA LA MANIFESTAZIONE "DI SCUOLA- LAVORO NON SI PUO' MORIRE"

LA "REPRESSIONE NON CI FERMERA'

L'autorizzazione del Questore a due presidi fissi in piazza XVIII dicembre e al Campus Einaudi e a una per una "passeggiata consapevole" per andare da uno all'altro

("STUDENTI IN CORTEO, IL QUESTORE CIARAMBINO: "LA LEGGE È LEGGE MA BISOGNA ESSERE DUTTILI" <https://amp-video.repubblica.it/amp/edizione/torino/studenti-in-corteo-domani-il-questore-ciarambino-la-legge-e-legge-ma-bisogna-essere-duttili/407307/408017>)

QUALCHE FOTO:

IL CORTEO: <https://photos.app.goo.gl/KfGiCajGdLyJFz5S7>

I VOLTI : <https://photos.app.goo.gl/J8KYmEcJLM5wXuED6>

4 febr 22 Repubblica **"ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, STUDENTI LANCIANO UOVA CONTRO LA POLIZIA E L'UNIONE INDUSTRIALE A TORINO"**

VIDEO: <https://video.repubblica.it/edizione/torino/alternanza-scuola-lavoro-studenti-lanciano-uova-contro-la-polizia-e-l-unione-industriale-a-torino/407386/408096?ref=vd-auto&cnt=1>

5 febr 22 SI cobas:

"STUDENTI E LAVORATORI UNITI NELLA LOTTA: MANIFESTAZIONE CONTRO SFRUTTAMENTO E MORTI SUL LAVORO. Il corteo protesta da Confindustria

Davanti a Confindustria, la manifestazione degli studenti protesta contro sfruttamento, morti sul lavoro e repressione.....

Presenti anche i lavoratori dai magazzini e dalle fabbriche, per rafforzare la costruzione di un fronte di classe per rispondere all'attacco di padroni e governo, rivendicando il miglioramento delle nostre condizioni di lavoro e di vita.

UNITI SI VINCE!"

<http://sicobas.org/2022/02/05/torino-studenti-e-lavoratori-uniti-nella-lotta-nonostante-le-minacce-della-questura-corteo-contro-sfruttamento-e-morti-sul-lavoro/>

VIDEO "INTERVENTO DI MAHMOUD DEL COORDINAMENTO DEI LAVORATORI S.I. COBAS DI TORINO, DAVANTI ALLA SEDE CONFINDUSTRIA":

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/videos/1128128597725052>

1 febr 22 prese di posizione sulla morte di Lorenzo Pirelli durante uno stage di Alternanza scuola-lavoro nella ditta Burimec di Lauzacco in provincia di Udine:

“PER LORENZO E TUTTI I MORTI DI LAVORO E DI SFRUTTAMENTO

Laboratorio politico Iskra:

“PER LORENZO E TUTTI I MORTI DI LAVORO E SFRUTTAMENTO. AMPLIARE IL FRONTE, CONTINUARE LA LOTTA

....Oggi un movimento studentesco forte potrebbe diventare un tassello importante e contribuire al tentativo di saldare pezzi di classe diversi che subiscono il medesimo sfruttamento, la stessa sofferenza e condividono la marginalità sociale.

Le piazze di venerdì 28 gennaio hanno fornito una indicazione molto interessante: il fronte unico delle lotte non è una semplice evocazione dell'unità per l'unità ma una strada percorribile e necessaria per provare a contrapporsi al fronte unico dei governi borghesi e dei padroni.

Proviamo a far vivere questa consapevolezza tra i banchi di scuola, sui posti di lavoro, nelle strade e nei luoghi che viviamo collettivamente.

Continueremo, come da due anni a questa parte, a impegnarci nella costruzione di questo fronte unico di classe, un avanzamento necessario per affrontare l'attuale situazione economica e sociale provando a dare risposte concrete e immediate a partire dai bisogni e dalle esigenze materiali di chi oggi paga il prezzo della crisi economica, sanitaria e pagherà il costo della ristrutturazione in atto.....”

Blog Noi non abbiamo patria:

“UNA NORMALE GIORNATA SCOLASTICA NELLA VITA MODERNA

.....Le associazioni imprenditoriali firmano accordi con le scuole pubbliche per offrire formazione al lavoro, formazione professionale e opportunità future coinvolgendo gratuitamente gli studenti nelle loro attività produttive.

Per molti studenti la normale vita quotidiana della scuola è divisa tra la fabbrica moderna sotto la guida di un caposquadra e le attività in classe.

La scuola insegna l'etica, i valori morali della società capitalistica basati sul libero mercato e sulla concorrenza, il progetto di alternanza scuola e lavoro lo completa aggiungendo a questi la disciplina pratica, mentre lo studente dovrebbe essere grato per la speranza ricevuta in cambio....”

RSU Piaggio:

UN NOSTRO FIGLIO....”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2022/02/01/per-lorenzo-e-tutti-i-morti-di-lavoro-e-di-sfruttamento-laboratorio-iskra-noi-non-abbiamo-patria/>

SABATO 5 FEBBRAIO AL PRESIDIO NO TAV DI SAN DIDERO LA VALSUSA

TRASH CREW con azioni di disturbo al cantiere tra una canzone e l'altra

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/TcBXEJyqrNv2aHqp8>

5 febr 22 Appello agli europarlamentari, dal Manifesto:

“PERCHÉ DIRE NO ALL'INSERIMENTO NELL'UE DELL'ENERGIA NUCLEARE FRA LE FONTI DI ENERGIA “VERDI”

La Commissione UE il 2 febbraio 2022 ha varato l'atto delegato che inserisce il nucleare il gas tra le tecnologie per raggiungere la neutralità climatica nel 2050.

Noi sottoscritti, impegnati con associazioni e personalità verso il coordinamento antinucleare europeo, invitiamo il Parlamento europeo a respingere tale testo, come è nelle sue facoltà, se viene raggiunta la maggioranza assoluta di 353 eurodeputati che votano NO.

Con particolare riferimento all'energia nucleare, consapevoli che il suo ruolo essenziale è, al di là di ogni altro pretesto e giustificazione, quello produrre una presunta potenza geopolitica in modo incompatibile con i progressi verso il disarmo e la pace, sottolineiamo i seguenti aspetti critici:

- 1. L'energia nucleare non è una fonte di energia rinnovabile: infatti l'uranio e il torio, elementi indispensabili anche per i cosiddetti reattori di quarta generazione, è presente sulla terra in quantità limitate, destinate quindi all'esaurimento.*
- 2. Non è vero che l'energia nucleare sia priva di emissioni di CO2: considerando l'intero ciclo, dall'estrazione dei materiali radioattivi, alla costruzione della centrale e alla sua dismissione definitiva, la CO2 emessa per MWh prodotto è pari a circa 100-150 kg, contro i 600-1200 kg delle fonti fossili*

tradizionali, i 45-90 kg del fotovoltaico, e i 15-25 kg di eolico e idroelettrico (fonte: Life cycle energy and greenhouse gas emission of nuclear energy: A review, di Manfred Lenzen, ScienceDirect 2008).

3. I rischi di incidenti nucleari sono già stati gravi e catastrofici, come dimostrato dagli incidenti di Three Miles Island (Stati Uniti 1979) e soprattutto Chernobyl (Ucraina 1986) e Fukushima (Giappone 2011).

4. Le scorie nucleari restano radioattive per decine o centinaia di migliaia di anni e a tutt'oggi non esiste al mondo una soluzione adeguata e già operativa per il loro stoccaggio. Mantenere il controllo e assicurare la sicurezza ambientale per tempi così lunghi è pura utopia.

5. Il costo dell'energia nucleare è oggi più del doppio di quello da fotovoltaico....”

<https://ilmanifesto.it/perche-dire-no-allinserimento-nellunione-europea-dellenergia-nucleare-fra-le-fonti-di-energia-verdi-tassonomia-sostenibile/>

3 febr 22 ReCommon:

“EASTMED, UNA BOMBA A OROLOGERIA NEL MEDITERRANEO ORIENTALE

di Luca Manes

Se ne parla da anni, ma chissà se l'ennesimo gasdotto europeo vedrà mai la luce.

Si chiama Eastmed, partirebbe da Cipro e, come con il TAP, prevede un segmento finale destinato ad approdare in Italia.

Sempre in Puglia, ma questa volta nella perla di Otranto.

Lo scorso dicembre Consiglio e Parlamento europeo hanno confermato la presenza di Eastmed nel regolamento TEN-E, che segnala i progetti strategici da finanziare per il settore energetico.

Insomma, nonostante le promesse di uno stop ai nuovi progetti fossili, dei gasdotti (nel TEN-E c'è anche il Melita, che collegherebbe Gela in Sicilia a Malta) non si vuole proprio fare a meno.

Per il momento l'opera rimane sulla carta, e il recentissimo scetticismo degli Usa – che hanno scaricato l'opera – di certo non aiuta la causa dei sostenitori del gas. Però le esplorazioni in mare aperto, dove sono stati individuati ricchi giacimenti di gas, continuano. Con tutto quello che ciò comporta in un angolo di mondo dove gli equilibri geopolitici sono a dir poco precari....”

<https://www.recommon.org/eastmed-una-bomba-a-orologeria-nel-mediterraneo-orientale/>

VIDEO “IL GAS DELLA DISCORDIA” : <https://www.youtube.com/watch?v=QNZVKDbGjas&t=1s>

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO A MILANO SI È SVOLTO UN PRESIDIO “PER LA NOSTRA SICUREZZA: LAVORO, SALARIO, CASA, DIRITTI. LAMORGESE, DIMISSIONI!”

per manifestare contro il vertice del ministro dell'Interno Lamorgese con Sindaco, Prefetto e Questore, indetto per aumentare gli organici delle “forze dell'ordine” impegnate su Milano.

Il presidio che doveva svolgersi dietro alla Prefettura è stato vietato dalla Questura e si è svolto in Piazza San Babila con una conferenza stampa

Comunicato stampa:

“GRAVE ATTO DI GOVERNO E QUESTURA CHE VIETANO DI MANIFESTARE IN PIAZZA

.....Ma proprio il divieto di un presidio per chiedere più personale sanitario e insegnanti mostra la fondatezza della nostra protesta: si vogliono assumere centinaia di nuovi poliziotti non per contrastare una criminalità che è in calo, ma contro le lotte e le proteste sociali.

A Milano dalla scorsa primavera la Questura non ha badato a spese inviando più volte la settimana da 50 a 100 poliziotti in tenuta antisommossa contro i lavoratori licenziati da Fedex e UNES per rappresaglia antisindacale, in lotta per il reintegro nel posto di lavoro, e disponendo veri e propri blitz militari per sfrattare inermi famiglie con bambini, da case tenute vuote dall'Aler o dal Comune in attesa di speculazioni immobiliari.....

Denunciamo questa misura repressiva della Questura che non ci fa desistere, anzi accresce il nostro impegno nella lotta per il diritto al lavoro, all'istruzione ed alla casa, contro l'aumento delle spese militari, sia pe l'aggressione esteracome per gli apparati repressivi interni.

Non è con più poliziotti che si risolvono i problemi sociali, ma con l'aumento dei salari e il loro aggancio all'aumento del costo della vita, con il salario medio garantito ai disoccupati, con una rigida limitazione dei contratti a termine, con l'aumento dei controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro....”

<https://www.csavittoria.org/it/repressione/lunedì-7-febbraio-la-ministra-dellinterno-lamorgese-sara-milano-un-vertice-sulla>

Lunedì 7 febr 22 VIDEO Si Cobas Milano:

“IN PIAZZA SAN BABILA MILANO CONTRO LA REPRESSIONE SULLE LOTTE DI LAVORATORI STUDENTI E SOCIALE .

<https://www.facebook.com/sicobasmilano/videos/5340858669275716>

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO IL PUNTO INFORMATIVO NO TAV PRESENTE AL PRESIDIO DI SAN DIDERO HA PRESO FUOCO.

I primi attivisti accorsi sul piazzale non hanno dubbi, non si tratta di autocombustione, è stato incendiato.

<https://www.facebook.com/notav.info/posts/5309677872400166>

Da NOTAV Info:

“SE BRUCIANO UN PRESIDIO O UN PUNTO INFORMATIVO, NE NASCERANNO ALTRI CENTO, AVANTI NO TAV!

.....Le menti balzano velocemente indietro in un tempo neanche troppo lontano, purtroppo: poco più di un mese fa anche una parte del tendone e della roulotte posta vicino ad esso avevano fatto la stessa fine.

Il pensiero, però, non si ferma ed approda ancora più in là nel tempo, all'aprile dello scorso anno quando la macchina di un'attivista No Tav viene incendiata durante le giornate dello sgombero del Presidio ex aeroporto di San Didero; al fuoco appiccato da “ignoti” contro i Presidi di Borgone, Vaie e Bruzolo; alle auto bruciate durante alcune tra le iniziative di blocco dell'autostrada.....

Azioni compiute in perfetto stile mafioso nei luoghi della resistenza al Tav, con il favore delle tenebre e cercando complicità nel forte vento.....

Siamo consapevoli che l'essenza di ciò che è successo al punto informativo del Presidio di San Didero nella notte tra domenica e lunedì, si cela nell'intento intimidatorio di tale vergognosa azione ma, dal canto nostro, sappiamo bene che difendere il proprio territorio da chi vuole devastarlo non è solo un obbligo ma anche un diritto e un dovere.

La terra è di chi se ne prende cura e di chi si ribella a questo sistema che guarda solo al proprio profitto e al proprio benessere.

La lotta contro quest'opera devastante ed ecocida non si fermerà sicuramente di fronte questi atti messi in piedi nel tentativo di bloccare chi da ormai trent'anni si batte per un futuro migliore per tutti e tutte.

SE BRUCIANO UN PRESIDIO O UN PUNTO INFORMATIVO NE NASCERANNO ALTRI CENTO, AVANTI NO TAV!”

<https://www.facebook.com/notav.info/posts/5311522365549050>

9 febr 22 NOTAV Info:

“UNA MONTAGNA DI AMIANTO, ANCORA IN ALTO MARE LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI A SALBERTAND

Nonostante i toni ottimistici dell'articolo uscito lunedì scorso su La Stampa (VEDI R.S. ALLEGATA) rispetto all'area di Salbertrand che dev'essere bonificata per poi veder costruita la fabbrica dei conci – i tocchi di cemento che serviranno a foderare l'interno del tunnel ferroviario fusi con altro materiale, ossia con lo smarino derivante dagli scavi della talpa – la realtà sembrerebbe un po' meno “rosea”.

Già a settembre 2020 scrivevamo “LA STIMA DI TELT PARLA DI UN TEMPO CHE VARIA TRA IL 2024 E IL 2027 PER COMPLETARE I LAVORI SUI RIFIUTI A SALBERTRAND (ed ipotizziamo eventuale bonifica, poiché non è ancora noto cosa esattamente sia sepolto là sotto), tempo non utile per ospitare il materiale che dovrebbe essere estratto dalla galleria dal 2022 e lavorato nella fabbrica di conci prevista sempre a Salbertrand”.

Seppure Telt abbia dovuto mettere di tasca sua (ossia nostra) i soldi per ripulire parte dell'area per dare una smossa ai lavori in Alta Val di Susa, gran parte dei terreni rimane ancora da bonificare. E si parla di una superficie pari a 15 campi da calcio, non di bazzecole....

Ad oggi i lavori di Telt sono durati più di tre mesi per un costo di 3,8 milioni senza per altro che gli abitanti della Val di Susa siano assicurati quanto all'effettiva messa in sicurezza di questa prima porzione dell'area interessata dai lavori visto che la ditta che ha vinto l'appalto è già coinvolta in scandali ambientali.

Ma il peggio deve ancora venire.

Perché nella parte non ancora bonificata sorge una montagna di amianto, accumulata da Itinera spa e già posta sotto sequestro per abuso ambientale.

In sostanza, nelle aree di competenza di Itinera e Gorlier, un'altra ditta che usava quella porzione di terreno come deposito, occorre rimuovere in sicurezza ben 80 mila metri cubi di materiali
Ovviamente, la famosa fabbrica dei concii per funzionare avrà bisogno di accessi ed opere connesse. È quindi previsto un nuovo svincolo Autostradale sulla A32e e un ponte sulla Dora per far transitare i TIR coi materiali di scavo!...

Un aumento insostenibile del traffico e un aumento esponenziale delle emissioni di CO2....”

<https://www.notav.info/post/una-montagna-di-amianto-ancora-in-alto-mare-la-rimozione-dei-rifiuti-a-salbertand/>

8 febbraio 22 Comunicato stampa del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua:

“DDL CONCORRENZA, FORUM ACQUA E PROF. A. LUCARELLI ESCLUSI DALLE AUDIZIONI. Negata la parola alle voci critiche

Siamo convinti che il Disegno di Legge per il mercato e la concorrenza aprirà una nuova stagione di privatizzazioni

Nello specifico l'art.6, a nostro avviso, punta a rilanciare fortemente le privatizzazioni di tutti i servizi pubblici locali, oltre a limitare fortemente la libera scelta delle forme di gestione dei servizi da parte degli Enti Locali

Per queste ragioni abbiamo salutato con favore la decisione, assunta dalla Commissione Industria del Senato, di svolgere un ciclo di audizioni prima di procedere all'esame del disegno di legge.

Alla luce di ciò abbiamo sin da subito fatto richiesta al Presidente della Commissione, Sen. Girotto, di essere auditi come Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua insieme al Prof. Alberto Lucarelli (Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli)

Oggi, però, non possiamo che esprimere forte disappunto e contrarietà rispetto al fatto che ci è stato comunicato che non saremo tra i soggetti auditi bensì solo tra quelli a cui sarà richiesto un documento scritto.

Ci sembra un pessimo segnale in quanto rende evidente la volontà di escludere due tra le poche voci fortemente critiche di questo provvedimento.

A questo proposito chiediamo con forza che si torni su tale scelta così da dare parola anche a coloro che intravedono in questo disegno di legge uno strumento per contraddire l'esito....”

<https://www.acquabenecomune.org/notizie/nazionali/4201-ddl-concorrenza-forum-acqua-e-prof-a-lucarelli-esclusi-dalle-audizioni-negata-la-parola-alle-voci-critiche>

AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

LISTA DEI MINISTRI PER IL NUOVO GOVERNO LETTA DAL PRESIDENTE DRAGHI.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=emD1qs1rKMK>

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

“ANDRA' TUTTO BENE SE...

NON PAGEREMO LA CRISI ...

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE

- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...

- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....

- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI

Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).

COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.

Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.

Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?

Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!

Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE

STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%?

PENSIAMOCI!

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

8 febr 22 FQ:

“FIALE, TEST, MODA E TV. I RICCONI DEL COVID

NON SOLO MASCHERINE - Negli ultimi due anni sono cresciuti profitti e valore di molte aziende italiane: Del Vecchio di Luxottica ha guadagnato 14,8 miliardi, Ferrero 9, Armani 1,3, Berlusconi uno
Di Jean François Villon

Con la pandemia i più ricchi sono diventati ancora più ricchi ed è aumentata la disuguaglianza, ha sottolineato un recente rapporto di Oxfam.

In quasi due anni i dieci più ricchi del mondo hanno più che raddoppiato i loro patrimoni, da 691,7 a 1.512 miliardi di dollari al netto dell'inflazione, ha calcolato Oxfam in base alle stime di Forbes al 30 novembre 2021.

Il più ricco è Elon Musk, il miliardario di 50 anni fondatore di Tesla e SpaceX, che alla fine di settembre era a suo agio a Torino in un dibattito nella Italian Tech Week con John Elkann, il nipote di Gianni Agnelli, presidente di Exor e di Stellantis.

“È difficile creare un'azienda e avere sempre successo, non consiglio di dare vita ad aziende se non si è appassionati e non si ha bisogno di farlo”, ha detto Musk.

A fine novembre la ricchezza stimata di Musk era di 294 miliardi di dollari (+1.016% in due anni). A seguire il proprietario di Amazon, Jeff Bezos, 202,6 miliardi (+67%) e Bernard Arnault, il miliardario francese del lusso che possiede il gruppo Lvmh e l'italiana Bulgari, 188 miliardi (+130%).

I dieci super-ricchi hanno una ricchezza superiore al 40% più povero della popolazione mondiale, pari a 3,1 miliardi di persone.

In Italia nella lista di Forbes ci sono 13 miliardari in più, coloro che possiedono almeno 1 miliardo di dollari nell'ultimo anno sono aumentati da 36 a 49.

Quattro Paperoni nostrani devono la loro ricchezza al settore sanitario.

E quindi grazie al Covid sono diventati più ricchi....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2022/02/08/fiale-test-moda-e-tv-i-ricconi-del-covid/6485655/>

8 dic 20 Pungolo rosso:

“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

31 dic 20 Pungolo rosso:

“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II.

La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>